



**Sabato 16 marzo 2013**  
**Forte Cadine (Trento)**  
**ore 10.00-18.00**

### **EUROPEANA 1914-1918: GIORNATA DI RACCOLTA**

Lettere, cartoline, fotografie, copricapi, medaglie, manifesti, ritagli di giornale, oggetti della vita di trincea: sono solo alcuni degli oltre 2000 preziosi ricordi digitalizzati durante la prima tappa italiana di 'Europeana 1914-1918', progetto di digitalizzazione, conservazione e pubblicazione di cimeli e testimonianze sulla guerra, nato con l'obiettivo di fornire a tutti una migliore comprensione dell'impatto e degli effetti che la 'Grande Guerra' ha avuto sulla gente comune.

Il debutto del progetto, realizzato con il supporto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e della Fondazione Museo storico del Trentino, si è tenuto sabato 16 marzo Forte Cadine a Trento -, attraverso la *Giornata di raccolta* che ha coinvolto oltre un centinaio di persone in possesso di oggetti e documenti risalenti alla prima guerra mondiale. Così facendo i partecipanti hanno avuto la possibilità di contribuire in prima persona a preservare le loro storie di famiglia legate al periodo storico cruciale della prima guerra mondiale.

“Con grande entusiasmo ed emozione – spiega Jill Cousins, Direttore Esecutivo di Europeana – abbiamo riscontrato, durante la prima tappa italiana di Europeana 1914 -1918, la forte volontà degli italiani di dare un contributo significativo a questo archivio unico, aiutando a portare le storie di famiglia sulla guerra mondiale nell'era digitale. La grande ed intensa partecipazione degli abitanti del territorio ha messo in luce uno degli elementi di successo dell'intero progetto: il grande interesse che gli europei, come collettività, hanno nella loro storia comune.”

Sabato 16 marzo un team di esperti e tecnici è stato a disposizione del pubblico, durante l'intera giornata, per la digitalizzazione di materiali e la registrazione dei racconti. Tutto il materiale è stato restituito il giorno stesso ai proprietari.

Per chi avesse perso l'occasione e fosse ancora interessato a partecipare, i prossimi appuntamenti sono i Collection Day di Roma il 15 maggio presso la Biblioteca Nazionale e quello di Valli del Pasubio (VI) il 18 maggio presso Forte Monte Maso. Registrandosi sul sito [www.europeana1914-1918.eu](http://www.europeana1914-1918.eu), invece, sarà sempre possibile partecipare al progetto: basterà scattare foto digitali dei cimeli, fare la scansione di lettere e foto, o digitalizzare film e materiale audio, e caricare direttamente il materiale nell'archivio. Una volta che le informazioni verranno esaminate dagli esperti, saranno rese disponibili al mondo intero.

## **La storia di Emilio Alberini. L'amore che vince la guerra**

*(A raccontarla, durante la Giornata di raccolta a Trento, il nipote Fulvio)*

Nato a Borgo nel 1888, di professione commerciante, allo scoppio della guerra viene arrestato e portato presso il castello del Buonconsiglio a Trento e quindi trasferito in Austria al campo d'internamento di Katzenau dove rimase dal 16 giugno 1915 fino al 16 aprile 1917. Nel campo gli viene affidato l'incarico di gestire il negozio di approvvigionamento.

A Katzenau fu portato assieme ad altri abitanti di Borgo, tra cui la famiglia Mascher proveniente da Canove di Arco: la madre Amabile Mascher e le tre sorelle Cesira, Emma ed Elsa (nata nel 1899). Proprio con quest'ultima nasce, durante l'internamento, una relazione che però viene interrotta bruscamente nella primavera del 1917: Emilio viene chiamato alle armi e trasferito a Beneschau e successivamente nel 1918 a Braunau. Non viene impiegato sul fronte, ma solo impegnato in lavori di retrovia (magazzino, vettovagliamento ecc.).

Alla proclamazione della pace nel novembre 1918 Emilio si trova ancora a Beneschau dove festeggia la fine della guerra e l'annessione del Trentino all'Italia.

Nel 1920 ritorna in Trentino, va a cercare la fidanzata Elsa e si sposano.